
Milano
Teatro Nuovo

*Music from
The Penguin Cafe*

Domenica 20.IX.09
ore 22

59°

Torino Milano
Festival Internazionale
della Musica

03_24.IX.2009
Terza edizione

MILANO

SettembreMusica

Music from The Penguin Cafe

Arthur Jeffes, pianoforte, cuatro
Neil Codling, pianoforte, ukulele
Tom Chichester-Clark, cuatro, chitarra
Des Murphy, ukulele
Becca Waterworth, violoncello
Vince Greene, viola
Darren Berry, violino
Andy Waterworth, contrabbasso
Cass Browne, percussioni

Set unico di 90 minuti circa

In collaborazione con
Ponderosa Music & Art

Coltivare con discrezione, ma anche con feroce tenacia l'utopia di un'arte senza confini. Questo il "chiodo fisso" del compianto visionario Simon Jeffes, scomparso una dozzina di anni fa per un tumore al cervello a soli 49 anni dopo due decenni trascorsi alla guida della Penguin Café Orchestra, storico ensemble cameristico britannico che ha saputo esprimere la sua critica ai meccanismi del mercato ripescando le formule del caffè-concerto, utilizzando una strumentazione inconsueta che comprendeva dall'ukulele alla pianola fino al mettalofono, il segnale telefonico e il vagito femminile, e muovendosi, in buona sostanza, tra folk europeo e percussioni africane, tra sinfonia classica, minimalismo e divertimento pop.

Quella proposta indefinibile e davvero fuori del comune, venuta meno con la morte del suo eccentrico capobanda, in precedenza produttore di Caravan e i Camel, due dei nomi più in vista del rock di Canterbury, (ma i biografi hanno scoperto che Simon Jeffes, musicista di estrazione classica, curò anche gli arrangiamenti degli archi nella trasgressiva versione di *My Way* dell'ex Sex Pistola Sid Vicious!), è riuscita a dare corpo all'idea di una musica universale, nella quale sentire gli echi delle più diverse tradizioni, tutte però sotto la dominante di una visione occidentale che cerca, al suo interno, di evidenziare le sue fonti antiche, i suoi ricordi ancestrali, in una sostanziale sovrapposizione tra tecnologia e alternativa terzomondista che, da sempre, ha avuto una parte importante nella ricerca musicale contemporanea. Ora, però, a riportare alla nostra attenzione questa singolare forma di "fusion" poliglotta, senza tempo e con tanto humour, "imaginary folk music" per stessa ammissione del fondatore della Penguin Café Orchestra, capace di riportare allo spirito umile delle bande di paese tanto quanto i più cerebrali esperimenti delle avanguardie e di abbinare il folklore venezuelano con il rinascimento inglese, ci pensa Arthur Jeffes, il figlio di Simon (e della scultrice britannica Emily Young), uscito alla scoperto con il progetto ribattezzato Music From The Penguin Cafe, voluta citazione del titolo dell'album d'esordio della formazione paterna (all'inizio un quartetto di cui facevano parte anche la violoncellista Helen Liebmann, il violinista Gavyn Wright e il tastierista Steven Nye), pubblicato nell'ormai lontano 1976 dalla Obscure Records, l'etichetta ideata e gestita in quegli anni dal sodale Brian Eno (presente anche in qualità di corista in quel debutto discografico), ancora oggi un amico di famiglia.

«È stato un paio di anni fa, dopo tre concerti alla Union Chapel di Londra che celebravano il decennale della morte di papà, durante i quali mi ero esibito al fianco dei musicisti storici della Penguin Café Orchestra, che mi è venuta l'idea di formare un nuovo gruppo, fatto esclusivamente di giovani musicisti per sviluppare ed evolvere le idee portate avanti da papà nella sua brillante carriera compositiva», spiega la filosofia del progetto Arthur. Che puntualizza: «Attenzione: non si tratta di una mera "tribute band" anche se devo ammettere che ai nostri concerti accorrono tanti fan di papà - posso considerarli dei veri e propri appassionati del gusto sottile dell'intelligenza sonora? - e per di più con richieste di pezzi ben precise. Certo proponiamo quelle che sono stati loro cavalli di battaglia - per esempio, *Telephone and rubber band*, uno dei loro brani più noti, dove il ritmo base è tenuto da un loop (un anello sonoro che ripete ad libitum la stessa sequenza) ricavato da un telefono che dà il segnale di occupato e su questa base intervengono chitarre, pianoforte, violini; *Air*, *Yodel 1* e *Yodel 2*, *Ecstasy of dancing flees*, traducibile come "L'estasi di pulci danzanti", titolo che dà abbastanza la misura dell'angolo visuale con cui si è sempre mossa la musica del gruppo, e anche dell'ironica fantasia con la quale intitolano spesso i loro pezzi -, ma le alterniamo a nuove composizioni scritte da me in questi anni. Come definirli? I brani riflettono lo spirito e le idee di quelli dell'orchestra di papà, ma non dimentichiamoci che sono frutto del lavoro di un musicista di 31 anni che vive nel 2009. Mi piacerebbe che gli venisse riconosciuta la stessa delicatezza minimale della musica della Penguin Café Orchestra. Musica per scelta mai rigorosa e in cui gli "allargamenti", le improvvisazioni e gli imprevisti per certi versi erano sempre dietro l'angolo».

Al di là di tutto a me e ai miei musicisti preme più di tutto una cosa», chiosa Jeffes junior. «La missione della Penguin Cafè Orchestra era quella, attraverso le proprie cartoline sonore che raccontano paesaggi, piccole storie, sequenze visive, di far star bene e, perché no, dare felicità a chi l'ascoltava. Se noi come Music From The Penguin Cafe riuscissimo a regalare altrettante emozioni credo di poter dire che sarebbe un grande successo».

A proposito chi sono i musicisti che saranno sul palco con Arthur Jeffes (piano e cuatro, la ripica chitarra del Venezuela) nel concerto targato MITO? Oltre al tastierista Neil Codling, alter ego di Brett Anderson nel gruppo Brit-pop Suede e il percussionista Cass Browne (già con Senseless Things e collaboratore di Damon Albarn nel progetto Gorillaz), anche Tom Chichester-Clark (cuatro e chitarre), Des Murphy (ukulele), Becca Waterworth (violoncello), Vince Greene (viola), Darren Berry (violino) ed Andy Waterworth (contrabbasso).

Luca Testoni

The Penguin Cafe

Arthur Jeffes ha messo assieme un gruppo di musicisti per ricreare “Music From The Penguin Cafe”. La band esegue la musica del padre, Simon Jeffes, della Penguin Cafe Orchestra e le sue stesse composizioni. I Penguin Cafe sono stati in *tournee* dal giugno di quest’anno, esibendosi nei più prestigiosi festival e nelle sale da concerto. La Penguin Cafe Orchestra è probabilmente meglio conosciuta per musiche quali *Telephone and Rubber Band*, composta utilizzando il suono di un telefono occupato e una suoneria, o la *Music for a Found Harmonium*, usata nel film *Napoleon Dynamite*. Il loro sound inglese, influenzato dal folk, dal *bluegrass*, dalla musica classica d’avanguardia e dal pop, ha goduto di un culto ininterrotto. L’improvvisa morte di Simon Jeffes nel 1997 ha portato la Penguin Cafe Orchestra ad una brusca fine. Da quel momento la musica è rimasta in numerose colonne sonore di film e pubblicità. I musicisti si sono riuniti per suonare solo una volta, con Arthur, nel dicembre del 2007, per celebrare il decimo anniversario della morte di Simon.

Arthur Jeffes

Arthur Jeffes è nato a Londra nel 1978. Suo padre, Simon Jeffes, fu il fondatore del Penguin Cafe e sua madre è la scultrice Emily Young. Ha studiato a Cambridge e alla Goldsmiths dove si è laureato in composizione. E’ attualmente in *tournee* con *Music From The Penguin Cafe*. Il gruppo da camera esegue la musica del padre e le sue composizioni. Altri recenti lavori hanno incluso la realizzazione di colonne sonore, in collaborazione con Tom Chichester Clark, così come la produzione dell’album di debutto del DJ Damian Lazarus, acclamato a livello internazionale.

Darren Berry

Darren Berry ha iniziato la sua carriera come ballerino con il Royal Ballet e all’età di 18 anni si è esibito in una serie di produzioni: *La Sylphide*, *Romeo and Juliet* e *Coppelia* con Rudolf Nureyev. Dopo aver abbandonato il mondo della danza classica, si è immerso nella musica, nel rock and roll, come batterista. Firma un contratto con la Island Records. Si dedica alla composizione di canzoni, colonne sonore e registra assoli.

Cass Browne

Cass Browne inizia la sua carriera nel 1986 con i Senseless Things, gruppo che ha portato un gran numero di hit nei top 20, e ha realizzato cinque album. Quando i Senseless Things si sono sciolti, Browne ha formato un nuovo gruppo, i Delakota, con cui è stato in *tournee* per un paio di anni, realizzando l’album *One Love* per l’etichetta Polydor. Dal 2001 Cass ha lavorato come musicista, scrittore e collaboratore creativo per il progetto animato dei Gorillaz di Damon Albarn. Cass Browne ha anche lavorato come batterista di Albarn nel 2002, durante la *tournee* in Africa, per l’album *Mali Music*. Cass si è esibito in tutte le performance live dei Gorillaz inclusa la Manchester Opera House e l’Apollo ad Harlem (New York), in compagnia di artisti quali De La Soul, Roots Manuva, Dennis Hopper e Ike Turner.

Tom Chichester-Clark

Dopo aver lasciato la scuola, Tom Chichester-Clark lavora al 606 Jazz Club, ma il suo punto di forza è scrivere colonne sonore; è anche editore musicale. Dirige la Numonic Music con Arthur Jeffes, e scrive musica anche per la televisione. Ha lavorato con talenti quali Ridley Scott in *Kingdom of Heaven*, film per il quale ha ricevuto una nomination al Golden Reel, come membro della redazione. Ha collaborato con Matthew Vaughn in *Layer Cake*, con cui ha vinto un World Soundtrack Award e con Amy Heckerling in *I Could Never Be Your Woman*, con John Malkovich in *Hideous Man*. Nel 2007, Tom si è occupato della colonna sonora del film *Strength and Honour*, che ha vinto alcuni premi per la colonna sonora al Malibu e al New York Film Festival.

Neil Codling

Neil Codling è stato tastierista, chitarrista e principale compositore di canzoni per Suede, gruppo di Alternative Rock. È entrato nella band nel suo periodo di più grande successo commerciale e con essa ha ottenuto dieci *hit* nelle top 20 e ha venduto milioni di album. Neil compone musica per Ads, programmi TV e film e per personalità quali Greg Araki. Ha anche registrato e suonato con Natalie Imbruglia, Neil Tennant, Faithless, Arthur Baker, Joe Purdy, Rishi Rich e Wolfman.

Vincent Greene

Vincent Greene è un musicista di viola, laureato presso il Trinity College nel 1992. La sua carriera è molto varia: ha suonato con la Royal Philharmonic Orchestra, con la City of London Sinfonia e con la Northern Sinfonia, ma ha anche ottenuto successi nella musica pop mondiale. Green si è esibito live e ha registrato con molti artisti, tra i quali, Paul McCartney, George Michael, Paul Weller, Incognito e Suede. Quest'anno è stato in *tournee* con Duffy, Babyshambles e Snow Patrol e adesso con Music From The Penguin Cafe.

Des Murphy

Nel 1998 Des Murphy si è unito a Cass Browne per formare i Delakota, con i quali ha realizzato l'album *One Love* per la Polydor. Successivamente ha collaborato con il produttore Paul Epworth per Solid State Revival e ha registrato l'album *From The Bubble To The Box* per l'etichetta Sunday Best del DJ Rob da Bank. Nel 2005 Murphy è stato nell'isola Hawaiana di Maui dove ha imparato a suonare l'ukulele.

Rebecca Waterworth

Rebecca Waterworth ha lavorato per quindici anni in orchestre, gruppi da camera, gruppi sperimentali e band. Tra le band con le quali ha collaborato recentemente figurano i Bat, Quinta, Caroline Weeks, Diamond Family Archive e Clearlake. Lavora inoltre con le Collectress, un gruppo di sole donne compositrici e musiciste. Ha studiato belle arti alla Falmouth School of Art e alla Reading University e alterna la sua carriera musicale all'insegnamento presso la University for the Creative Arts.

Andrei James Waterworth

Andrew James Waterworth, si forma al Trinity College of Music. Dopo la laurea in musica ha partecipato a molte *tournee* in tutto il mondo e si è esibito nei più importanti festival e club.



POP CULTURE IN FOOD



Via L. Il Moro, 3 (angolo Via Ponti), 20143 Milano
T. +39 02 872 801 81 / M. +39 331 75 21 599
www.lattughino.com

MITO SettembreMusica è un Festival a Impatto Zero® Sostiene l'ambiente con tre iniziative:

Progetto Impatto Zero®

Le emissioni di CO₂ prodotte dal Festival MITO sono compensate con la creazione di nuove foreste nel Parco del Ticino e in Costa Rica.
Nel 2008 sono stati piantati 7400 alberi.

Gioco Ecologico

Anche tu sei ecosostenibile? Nei mesi di settembre e ottobre, MITO invita il pubblico a partecipare al nuovo gioco ecologico: misura il tuo impatto sull'ambiente e la tua abilità ecologica, rispondendo ogni settimana a tre domande su temi ambientali. Ogni risposta corretta farà aumentare il punteggio nella classifica della "community eco-tech". Gioca con noi registrandoti sul sito www.mitosettembremusica.it.

È vero che bruciare i rifiuti è la soluzione più conveniente sia economicamente che per l'ambiente?

Sì, perché si ottiene energia e si eliminano le discariche

No, è il metodo più costoso ed inquinante

È il metodo più economico, ma non quello meno inquinante

Dove c'è il Park and ride sta dando ottimi risultati. Sai dire cos'è?

Un intervento di mobilità sostenibile che prevede la realizzazione di opportuni parcheggi in centro cittadino dai quali i cittadini possono muoversi a piedi

Un intervento di mobilità sostenibile che prevede la realizzazione di opportuni parcheggi di interscambio esterni al centro cittadino, custoditi e serviti da una flotta di bus-navetta

Un intervento di mobilità sostenibile che prevede la realizzazione di opportuni parcheggi

Cos'è l'Ecolabel?

Uno strumento obbligatorio per i prodotti e servizi che rispettano criteri ecologici e prestazionali stabiliti a livello europeo

Un marchio europeo di certificazione ambientale per i prodotti e i servizi

Un'etichetta per prodotti alimentari completamente biodegradabile

MITO su YouImpact

MITO SettembreMusica promuove il progetto YouImpact, la nuova piattaforma di "green-sharing" per creare coscienza ecologica attraverso lo scambio di contenuti multimediali dedicati ai temi ambientali. Per ogni video o immagine spiccatamente green, caricati dagli utenti nella parte dedicata al Festival MITO, sarà creato un nuovo metro quadro di foresta: www.youimpact.it

In collaborazione con

LIFEGATE®
people planet profit

fringe MITO per la città a Milano

La novità di questa edizione: oltre 150 appuntamenti *fringe* accanto al programma ufficiale del Festival. Giovani musicisti ed ensemble già affermati si esibiscono in luoghi diversi e inusuali, per regalare ai cittadini una pausa inaspettata tra gli impegni quotidiani, con musica classica, jazz, rock, pop e folk.

Tutti i lunedì

ore 13-15, MITO*fringe* un palco per libere interpretazioni

MITO dedica uno spazio ai nuovi talenti: musicisti ed ensemble che hanno risposto all'invito sul sito internet del Festival, si alternano con set di 20 minuti ciascuno. Lunedì 7 settembre il palco allestito in piazza Mercanti è riservato ai pianisti classici e jazz, il 14 settembre alla musica etnica e il 21 settembre ospita ensemble di musica da camera (archi e fiati).

ore 21, MITO*fringe* a sorpresa

Istantanei interventi di musica dal vivo: la sede dei concerti, non viene mai annunciata, se ne conoscono solo l'orario e il giorno. Questi momenti musicali, che si materializzano in prima serata, raggiungono gli ascoltatori nelle loro case, inducendoli a interrompere per qualche minuto il normale flusso della giornata per affacciarsi alle finestre o scendere in strada.

In collaborazione con *Music in the Air*.

Solo Lunedì 14 settembre ore 18, MITO*fringe* in stazione

La Galleria delle Carrozze della Stazione Centrale di Milano diventa per una sera il palco di un concerto di musica balcanica.

In collaborazione con Ferrovie dello Stato, Grandi Stazioni.

Tutti i martedì, mercoledì e giovedì

ore 12-17, MITO*fringe* in metro

Dall'8 al 23 settembre, ogni martedì, mercoledì e giovedì tra le 12 e le 17, le stazioni metropolitane Duomo (Galleria degli Artigiani), Porta Venezia, Cordusio, Cairoli e Loreto si animano di musica: per un'ora in ognuna delle stazioni si interrompono i ritmi frenetici della città per lasciare spazio alla musica classica, jazz, folk, pop e rock, rendendo più vivi gli spostamenti. In collaborazione con ATM.

Tutti i venerdì e sabato

ore 21, MITO*fringe* in piazza

La musica arriva nelle strade e nelle piazze della periferia milanese con cinque appuntamenti dedicati alla classica e al folk nelle zone Baggio, Casoretto, Isola, Pratocentenaro e San Siro. In collaborazione con Unione del Commercio.

Tutte le domeniche

MITO*fringe* musica nei parchi

Domenica 6 e 20 settembre alle ore 12, e domenica 13 settembre alle ore 17, MITO porta la musica nei parchi centrali più frequentati della città, parco Venezia e parco Sempione.

Tutte le sere

MITO*café* alla Triennale - Viale Alemagna 6

Il MITO*café* accoglie tutte le sere il pubblico del Festival per stare in compagnia, chiacchierare e incontrare gli artisti. Dalla domenica al giovedì dalle 18.00 alle 24.00, venerdì e sabato dalle 18.00 alle 2.00. Presentando il biglietto del concerto si ha il 10% di sconto sulla consumazione.

Per maggiori informazioni: www.mitosettembremusica.it/programma/mito-citta.html

MITO SettembreMusica

Promosso da

Città di Milano
Letizia Moratti
Sindaco

Città di Torino
Sergio Chiamparino
Sindaco

Massimiliano Finazzer Flory
Assessore alla Cultura

Fiorenzo Alfieri
*Assessore alla Cultura
e al 150° dell'Unità d'Italia*

Comitato di coordinamento

Francesco Micheli *Presidente*
*Presidente Associazione per il Festival
Internazionale della Musica di Milano*

Angelo Chianale *Vicepresidente*
*Presidente Fondazione
per le Attività Musicali Torino*

Massimo Accarisi
Direttore Centrale Cultura

Anna Martina *Direttore Divisione Cultura
Comunicazione e Promozione della Città*

Antonio Calbi
Direttore Settore Spettacolo

Paola Grassi Reverdini
Dirigente Settore Arti Musicali

Enzo Restagno
Direttore artistico

Francesca Colombo
Segretario generale

Claudio Merlo
Direttore organizzativo

Realizzato da

Associazione per il Festival Internazionale
della Musica di Milano

Fondatori

Alberto Arbasino / Gae Aulenti / Giovanni Bazoli / Roberto Calasso
Gillo Dorfles / Umberto Eco / Bruno Ermolli / Inge Feltrinelli / Stéphane Lissner
Piergaetano Marchetti / Francesco Micheli / Ermanno Olmi / Sandro Parenzo
Renzo Piano / Arnaldo Pomodoro / Davide Rampello / Massimo Vitta Zelman

Comitato di Patronage

Louis Andriessen / George Benjamin / Pierre Boulez / Luis Pereira Leal
Franz Xaver Ohnesorg / Ilaria Borletti / Gianfranco Ravasi / Daria Rocca
Umberto Veronesi

Consiglio Direttivo

Francesco Micheli *Presidente* / Marco Bassetti / Pierluigi Cerri
Roberta Furcolo / Leo Nahon

Collegio dei revisori

Marco Guerrieri / Marco Giulio Luigi Sabatini / Eugenio Romita

Organizzazione

Francesca Colombo *Segretario generale*
Laura Caserini *Responsabile biglietteria*
Carlotta Colombo *Coordinatore di produzione*
Alvise De Sanctis *Responsabile progetti speciali*
Federica Michelini *Segreteria organizzativa*
Luisella Molina *Responsabile organizzazione*
Letizia Monti *Responsabile promozione*
Carmen Ohlmes *Responsabile comunicazione*
Roberta Punzi *Viceresponsabile biglietteria*

Lo Staff del Festival

Per la Segreteria generale

Marta Francavilla / Chiara Borgini

Per la Comunicazione

Marco Ferullo *Ufficio stampa* / Francesco Gala *Responsabile editoriale*
Florence Plouchart-Cohn *Responsabile redazione web*
con Paolo Caldiroli / Danilo Cardillo / Ilaria Camilla Mariani / Chiara Seravesi
Ciro Toscano / Giuseppe Bartesaghi / Susanna Beerheide / Federico Blumer
Alice Fantasia / Ilaria La Terra / Maria Livia Lucernari / Andrew Morris
Federica Mulinelli / Alberto Osenga

Per la Produzione

Ludmilla Faccenda *Responsabile logistica della produzione*
Nicola Giuliani, Anna Honegger, Andrea Minetto *Direttori di Produzione*
con Stefano Coppelli / Simone Di Crescenzo / Matteo Milani / Federico Scarioni
Francesco Bollani / Niccolò Bonazzon / Elena Castellano / Laura Debbia
Chizu Fukui / Federica Mingrone / Roberta Resmini / Paola Rimoldi
Maria Cristina Romanini / Chiara Sacchi / Flavia Severin / Francesco Terragni

Per la Promozione

Paola Bartoloni / Anna Laura Carboni

Per la Biglietteria

Monica Montrone *Gestione gratuiti* / Andrea Rizzi *Referente informazioni*
Operatori: Susanna Bevilacqua / Umberto Biscaglia / Marta Carasso / Lara Granata
con Tania Amaral / Alberto Corrielli / Giulia De Brasi / Elisa Ferrari / Marida Muzzalupo

I concerti di domani e dopodomani

Lunedì 21. IX

ore 17 *world music*

Teatro dell'Elfo
FocusGiappone
Il canto di corte, il kōtō e la danza nihonbuyo
Etsuko Chida, canto e kōtō
Yūkō Fujima, danza
posto unico numerato € 5

ore 17 *incontri*

Teatro Filodrammatici
FocusGiappone
Il flauto di vento: la letteratura giapponese racconta la musica
Conferenza-spettacolo *son et lumière*
di Luca Scarlini
ingresso gratuito

ore 17 *film*

Spazio Oberdan
FocusGiappone
Funukedomo, Kanashimi No Ai Wo Misero (Funuke, Show Some Love, You Losers!)
regia di Yoshida Daihachi
ingresso gratuito

ore 21 *classica*

Palasharp
Filarmonica della Scala
Myung-Whun Chung, direttore
Musiche di Rossini, Verdi, Musorgskij
Presenting Partner SAI
ingressi € 5

ore 21 *film*

Spazio Oberdan
FocusGiappone
Asyl - Park and Love Hotel
regia di Izuru Kumasaka
ingresso gratuito

ore 21 *canzone d'autore*

Piccolo Teatro Studio
Swampa & Friends
Presentazione del film documentario
Nanni 70 di Simone Del Vecchio
Partecipano: Flavio Oreglio, Alberto Patrucco, Alessandra Faiella,
I Gufi con Nanni Svampa, Lino Patruno,
Roberto Brivio, Enzo Iacchetti,
Antonio Mastino
posto unico numerato € 15

ore 21 *classica*

BRESCIA
Teatro Grande
Georg Friedrich Händel
Agrippina
Il complesso barocco
Alan Curtis, direttore
Presenting partner a2a
ingresso gratuito

Martedì 22. IX

ore 17 *contemporanea*

Spazio Antologico
East End Studios
Futuristi russi e italiani
Quirino Principe, Paolo Nori,
voci recitanti
Elena Vassilieva, soprano
Xenia Ensemble
Andrea Manco, flauto
Francesco Pomarico, oboe
Michele Marelli, clarinetto
Claudio Gonella, fagotto
Adrian Pinzaru, violino e viola
Eilis Cranitch, violino
Giunishiro Murakami, viola
Elizabeth Wilson, violoncello
Samuele Sciancalepore, contrabbasso
Caroline Weichert, pianoforte
ingresso gratuito

ore 21 *classica*

CRT - Teatro dell'Arte
Georg Friedrich Händel
Agrippina
Il complesso barocco
Alan Curtis, direttore
posto unico numerato € 15

ore 21 *world music*

Allianz Teatro
FocusGiappone
Tradizioni del Giappone
L'arte dei grandi tamburi taiko
Ensemble Taikoza
Marco Lienhard, direttore
posto unico numerato € 15

ore 21 *film*

Centre culturel français de Milan
Sala Cinema
FocusGiappone
Megane (Glasses)
regia di Naoko Oigigami
ingresso gratuito

www.mitosettembremusica.it

Progetto grafico

Studio Cerri & Associati con Francesca Ceccoli, Anne Lheritier, Ciro Toscano

Stampa Arti Grafiche Colombo - Gessate, Milano

Un progetto di



Milano



Comune
di Milano

Realizzato da

Fondazione
per le Attività Musicali
Torino

Associazione per
il Festival Internazionale
della Musica di Milano

Con il sostegno di



Regione Lombardia

I Partner del Festival



partner istituzionale



Gruppo Fondiaria Sai



Sponsor



Sponsor tecnici



media partner



media partner



media partner TV



eco partner



partner culturale



MITO è un Festival a Impatto Zero.
Aderendo al progetto di LifeGate,
le emissioni di CO₂ sono state compensate
con la creazione di nuove foreste
nel Parco del Ticino e in Costa Rica.

Si ringrazia per l'accoglienza degli artisti

- Acqua minerale Sant'Anna
- ICAM cioccolato
- Guido Gobino Cioccolato
- Ristorante Cracco

— 6

Milano Torino
unite per l'Expo 2015

